

# Restauro strumentazione Dakota ES/ER

Scritto da DakoBox

Nel lungo viatico che sto percorrendo alla volta della completa ricostruzione del mio Dakota mi sono imbattuto nella "grana" (fra tante altre ancora irrisolte) del ripristino della strumentazione. Essa, al pari di tutto il resto della moto, era in pessime condizioni: plastica cotta dal sole, quadranti rigati, fondelli strumentazione scoloriti, ecc ecc

A volte mi domando chi me l'ha fatto fare di rimettere insieme un rottame quale è la mia moto (moto?) ma poi, forte della spinta della passione (e della cerebrolesione), vado a testa bassa alla volta del risultato positivo.



**Dunque:** smontato Tutto tutto tutto, rimossi gli strumenti, tolti gli indicatori, i fondelli scoloriti, rimossi i meccanismi dagli involucri. Soffiati i meccanismi con aria compressa e pennellino, ho lubrificato i perni interni con lubrificante silconico (e ho tirato indietro il contaKm da circa 85000 ad una cifra simbolica a me cara). Visto che l'interno delle "ciotole" degli strumenti era un pò rovinato l'ho verniciato con colore bianco da carrozzeria (con induritore). Ho smontato il rinvio flessibile del contaKm parziale togliendo la microvite che lo fissa all'alberino e, visto che in origine non brilla per scorrevolezza data l'assenza di una guaina degna di questo nome, l'ho modificato inserendogli una guaina in plastica autolubrificante di quelle che si usano nelle saldatrici a filo continuo per fare passare il filo stesso di saldatura dalla macchina alla pistola. Per inserire tale guaina, dato che il terminale di fissaggio allo strumento non permette di farlo, l'ho dovuta tagliare per il lungo, poi ho messo uno spezzone di guaina termorestringente debitamente scaldata con la termopistola.

**Risultato:** scorrevole, tanto da farmi temere che il trip si resettì da solo con le vibrazioni: sperém che d'no!

La cassa strumenti l'ho trattata con un prodotto rinnova spoiler della Arexons (quello che si da con la spugnetta): era la prima volta che usavo 'sta roba ed ero scettico, Provare per credere!!! Fantastico! Usare i guanti perchè è come avere a che fare con il sangue di Alien: passa attraverso strati e strati di stracci con facilità! I piccoli box bianchi degli indicatori luminosi vanno puliti con normale spray per vetri e



con un cotton fioc all'interno (TANTI cotton fioc !) Sostituite le vitine autofilettanti (o meglio: quel che la ruggine aveva lasciato di esse) con uguali ma inox, con l'aggiunta di una rondellina al fine di aumentare la superficie di appoggio della vite e scongiurare rotture per le vibrazioni. Riviste tutte le connessioni elettriche e aggiunti spezzone di guaina termorestringente dove i cavi sono più "spettinati". I vetri della strumentazione li ho puliti bene e poi, con un bel batuffolo di cotone imbevuto di... dentifricio sbiancante (blanx) e movimenti lenti (non rapidi senno' si scalda e son dolori) li ho fatti diventare belli lucidi (c'è rimasta una riga, ridimensionata, che era veramente profonda).

Poi viene il bello: i fondelli!

Con l'ausilio di un bel pennellino-ino-ino n° 00 (due peli, forse tre), un barattolino di rosso da modellismo

matt (opaco) di tonalità adeguata, una buona illuminazione, una lente di ingrandimento (e una-due confezioni di Prozac, visto che dopo un pò ti si incrociano gli occhi!) ho rifatto le righine e i numeri dei quadranti con un risultato finale del tutto appagante. Unico consiglio di diluire adeguatamente il colore con diluente sintetico: fare qualche prova per trovare il giusto compromesso!

Le lancette le ho mascherate e spruzzate con spray da segnaletica (arancio fosfo).

Dopo il rimontaggio possiamo dire che di più non si poteva fare...



Scritto da Luciano

### MIRAGE RIMUOVI GRAFFI AREXONS

Applicazione: carrozzeria.

Grazie alla sua specifica formulazione e all'utilizzo di speciali microparticelle, consente di rimuovere i graffi superficiali e di attenuare i graffi profondi su tutte le superfici verniciate dell'auto senza alcun rischio di graffiare la carrozzeria. Ideale per la rimozione dei residui di vernice e gomma causati da urti e sfregamenti con altre superfici. Contiene agenti lucidanti che ridonano la lucentezza originale alla vernice.

Confezione: tubo 150 ml con flip-top (codice 8250)

Ho ripulito anch'io la strumentazione del Dakota ER tralasciando i fondelli che mi sembrano messi bene magari più avanti invece le parti trasparenti erano parecchio graffiate ed opacizzate trattate con un

prodotto della arexsons mirage rimuovi graffi questo il risultato con circa 5 trattamenti e olio di gomito,





io al posto degli stracci ho usato della comunissima ovatta lucidante, per l'applicazione ci si mette un poca di pasta mirage e con un batuffolo di ovatta con movimenti circolari fino alla completa rimozione della pasta con varie applicazioni cambiando il batuffolo ad ogni applicazione con molta pazienza ed

olio di gomito ed infine passata leggera con un

panno morbido e umido di un comunissimo pulitore per vetri non alcoolico. Termina la fase di restauro forse provvisoria finche non trovo l'originale; allora mi sono costruito la ghiera per fissare il pomello per azzerare i KM parziali che mancava, non sapendo come era fatto ho usato una rondella in ottone spessa 3/4mm con foro da 12 l'ho presa con fatica al tornio e ci ho passato un maschio per filettare da 14 passo 1 e poi sempre al tornio ho portato il diametro esterno della ghiera a 18mm con piccola sfaccettatura come si evidenzia dalle foto.ora è il momento della cordina che era in uno stato pietoso arrugginita e indurita, ho tolto la guaina originale che la rivestiva e messa in ammollo nello svitol per un paio di giorni, ripulita ed asciugata è diventata flessibile a questo punto ho passato su tutta la lunghezza del grasso al PTFE e ho rimesso una guaina di sezione adeguata di quelle che si usano nei cablaggi elettrici (le nostre moto e anche altre ne hanno parecchie di varie misure) alla fine prima del montaggio una piccola spruzzata di nero opaco che sembra lucido e questo è il risultato finale...

